I SETTE PECCATI CAPITALI BALLO ROMANTICO IN SETTE QUADRI DEL...

Antonio Pallerini, Eugenio Cavallini, Achille Coppini, ...

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

660.32

TEATRO ALLA SCALA

I SETTE PECCATI CAPITALI

BALLO ROMANTICO

IN SETTE QUADRI

MILANO
TIPOGRAFIA DI CARLO DI G. PIROLA

I SETTE PECCATI CAPITALI

BALLO ROMANTICO IN SETTE QUADRI

DEL COREOGRAFO

ANTONIO PALLERINI

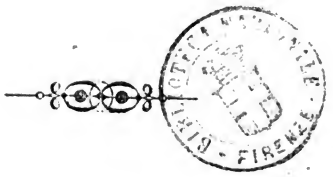
CON MUSICA ESPRESSAMENTE SCRITTA DAL MAESTRO

ROMUALDO MARENCO

DA RAPPRESENTARSI

AL TEATRO ALLA SCALA

Carnevale e Quaresima 1872-73



MILANO

TIPOGRAFIA PIROLA.

Digitized by Google

La musica, espressamente scritta dal Maestro *Romualdo Marenco*, ed il programma, sono di assoluta proprietà del Coreografo *Antonio Pallerini.*

Digitized by Google

COMPAGNIA DI BALLO

Coreografo, *Antonio Pallerini.*

Primi Ballerini

Angelina Fioretti - Engelmayer Giuseppina
Coppini-Bertolini Achille.

Artisti per le parti mimiche

Pratesi Filomena – Mezzanotte Assunta – Salvioni-Rossi Carolina
Rossi Raffaele – Baratti Francesco - Coppi Carlo
Bello-Majorini Enrico - Ghedini Federico - Vismara Cesare.

Ispettore del Ballo, *Davide Viganò*

Scuola di Ballo

Maestro di perfezionamento e dirigente, *Giovanni Casati*
Maestra di perfezionamento, *Margherita Wuthier-Casati*
Maestra di ballo, *Vaghi-Bisogni Angela*
Professori di violino, *Peroni Giuseppe – Brambilla Luigi*

Allieve della Scuola

Mauri Enrichetta – Mascherini Giuseppa – Bianchi Bernardina
Comolli Giovannina – Luraschi Ernesta – Mosconi Adele
Albertelli Carolina – Farckas Rosa – Lavagna Claudina
Cambiaghi Angela – Cormanni Lucia – Agrati Rachele
Brianza Luigia – Colombo Antonietta – Pariani Ida
Lanzani Enrichetta – Tassalini Adele – Michelucci Giuseppina
Piccinini Alma – Palladino Emma – Saronno Luigia
Villa Marianna – De Medici Felicita
Cappellini Angela – Famagalli Cleofe – Gasseau Innocenta
Mantegazza Maria – Meroni Angela – Paoletti Amalia
Comolli Elisabetta – Locatelli Angela – Cornalba Adelaide
Fioretti Mira – Gippa Cleofe – Lavagna Amalia
Brambilla Angela - Cormani Giuseppina - Bajetta Giuseppina
Riganti Argia – Botta Enrichetta - De Medici Ester
Maggi Luigia - Righi Italia - Nava Benvenuta
Bazzano Carlotta - Tassalini Sofia – Riva Cornelia
Colombo Sparta - Ortori Leonilda - Mariani Maria
Brambilla Maria - Torri Cleofe - Cicondio Irene - Bessone Emma

Digitized by Google

Maestro concertatore e direttore per le Opere, *Franco Faccio*
Maestro direttore dei Cori, *Zarini Emanuele*
Primi Violini solisti, *Vincenzo Corbellini - Rampazzini Giovanni*
Primo dei secondi Violini per l' Opera, *Bastoni Giovanni*
Primo Violino e direttore d' Orchestra pel Ballo, *Romualdo Marenco*
Sostituto, *Peroni Lorenzo*
Primo Violino pei secondi nel Ballo, *Ressi Michele*
Prime Viole per l' Opera, *Cavallini Eugenio - De Carlo Vincenzo*
Prima Viola pel Ballo, *Santelli Giuseppe*
Primi Violoncelli a vicenda per l' Opera e Ballo
Truffi Isidoro - Quarenghi Guglielmo
Primo Contrabasso per l' Opera, *Negri Luigi*
Primo Contrabasso pel Ballo e sostituto al signor *Negri*
Jenuscki Giovanni
Primi Flauti, per l' Opera, *Zamperoni Antonio* - pel Ballo *Rivetta Luigi*
Primo Ottavino, *Cantù Giuseppe*
Primi Oboi, per l' Opera, *Confalonieri Cesare* - pel Ballo *Cesari Luigi*
Primo Clarinetto per l' Opera e Ballo, *Varisco Francesco*
Primi Fagotti, per l' Opera, *Torriani Antonio* - pel Ballo *Borghetti Gius.*
Primi Corni per l' Opera, *Rossetti Luigi - Languiller Marco*
Primo Corno pel Ballo, *Mariani Giuseppe*
Prime Trombe, per l' Opera, *Falda Gaetano* - pel Ballo *Priora Eugenio*
Prima Cornetta pel Ballo *Priora Angelo*
Primi Tromboni, *Bernardi Paolo - Biancalana Giuseppe*
Bombardone, *Castelli Antonio*
Gran Cassa, *Rossi Gaetano* - Organo e Fisarmonica, *Zarini Emanuele*
Rammentatore, *Canzio Gilardi* - Buttafuori, *Vincenzo Paraboschi*

Direttore ed inventore delle scene
Carlo Ferrari
Professore di prospettiva nella Reale Accademia di Milano
Artisti collaboratori della Scenografia
Tencalla Giuseppe - Fanfani Alfonso - Sala Luigi - Lovatti Francesco
Aschieri Guglielmo - Stefanini Ippolito
Appaltatori del Macchinismo, *Luigi* ed *Antonio Abbiati*
Fornitore proprietario dei Pianoforti, *Erba Luigi*
Vestiarista proprietario, *Zamperoni Luigi*
Attrezzista proprietario, *Gaetano Croce*
Appaltatore dell' Illuminazione, *Pozzi Giuseppe*
Fiorista e piumista, *Borroni Teresa* - Parrucchiere, *Venegoni Eugenio*
Calzolaja, *Maveroffer Rosa*

Digitized by Google

PERSONAGGI	ATTORI
ODINO	*sig.* Franchi Pietro
GENIO ELIAL	» Coppini Achille
HOLLER, alchimista	» Rossi Raffaele
HARIK, suo fratello	» Bello Majorini Enrico
IBRAILA, sua sorella	*sig.ª* Pratesi Filomena
KOBEK, suo figlio	» Mezzanotte Assunta
MIRMING, Principe regnante	*sig.* Coppi Carlo
Barone FRESSERN, suo ciambellano	» Baratti Francesco
FARFALLINA	*sig.ª* FIORETTI ANGELINA
BORGOMASTRO	*sig.* Ghedini Federico
Contessa EDWIGE	*sig.ª* Pratesi Filomena
Conte di RETHEL suo fratello	*sig.* Oliva Pietro
Barone di ROSTAN, favorito del Princ.e	» Ghedini Federico
CABRIAC, ministro	» Vismara Cesare
LORELY, consigliere	» Villa Francesco

Consiglieri - Grandi del Regno - Dame - Cavalieri
Contadini - Corsari - Schiave - Genii - Soldati.

Costumi seandinavi, tedeschi e fantastici.

Epoca - Secolo XVI.

Digitized by Google

DISTRIBUZIONE DELLE DANZE

QUADRO 1. — **Intreccio delle Farfalle**, eseguito dalla prima ballerina assoluta sig.ª **Angelina Fioretti** e dalle otto prime allieve.

I cinque Sensi, eseguito dalla prima ballerina assoluta e da tutto il corpo di ballo.

QUADRO 3. — **Polka dei Giullari**, eseguita dai primi ballerini assoluti sig. **Achille Coppini** e **Angelina Fioretti**, e dalle otto prime allieve, Musica di altro Maestro.

Danza Villereccia, eseguita dall' intiero corpo di ballo.

QUADRO 5. — **Danze di Damigelle e Cavalieri**, eseguite come sopra, Valzer di altro Maestro, Galoppe di *Marenco*.

Passo a due, eseguito dai primi ballerini assoluti, sig. **Fioretti** e **Coppini**.

QUADRO 7. — **Il Delirio**, galop finale, eseguito dai primi ballerini assoluti e dall'intiero corpo di ballo.

Digitized by Google

AVVERTENZA

L'orgoglio, causa talora di ingloriose passioni nella vita, e i traviati che, abbandonandosi ai più sfrenati eccessi, trovano nello stesso peccato capitale la loro punizione, mi offrivano l'idea fondamentale che ha diretto le mie fila e preparato i miei quadri. I quali, mentre sono l'un dall'altro divisi, restano collegati ad una sola idea ed in conseguenza, ad una sola azione.

Non volli certo erigermi a moralizzatore del privato costume, ma solo intesi esprimere la manifestazione di un concetto artistico, che cercai presentare nel modo il più possibilmente chiaro, valendomi liberamente delle licenze e dei privilegi coreografici, in quanto al non stare vincolato a circostanze di luogo o di storia. L'indulgente spettatore, nel giudicare fino a qual punto vi sia riuscito, vorrà tener conto almeno della mia buona volontà.

A. PALLERINI.

Digitized by Google

Digitized by Google

QUADRO PRIMO

L' ORGOGLIO

Giardino in casa dell' Alchimista Holler. — Da un lato varii strumenti chimici. Tavola e sedia. Nel fondo la statua del Dio Odino.

Holler è assopito in affannoso sonno; soffre; un allievo dorme pure assiso presso di lui. La statua del Dio Odino si anima; minaccia l' orgoglioso Alchimista, indi fa un cenno, e dalla terra esce il Genio Elial, che a lui si prostra. Il Dio gli dice: quel superbo sogna uguagliarsi a me, crede di poter creare degli esseri, tu lo seconderai nella sua follia onde facilitare la mia vendetta. Ciò detto riprende la sua immobilità. Elial balza da un luogo all' altro, inquieta l' allievo addormentato, indi ne prende l' abito e le sembianze.

Holler si sveglia, guarda intorno a sè, e rammenta che dormendo ebbe la certezza della sua felicità. Io creerò co' miei filtri, egli pensa, delle belle crea-

Digitized by Google

ture che formeranno la mia gloria. Va al fornello, osserva il lambicco, rimove alcune carte, ma s' inquieta; Elial, ricomparso sotto le spoglie dell' alievo, gli dice: Io penso che voi dovreste spargere sui fiori il contenuto di questo cartoccio. Holler lo guarda sorpreso, indi corre al cespuglio e vi sparge la polvere che conteneva l'involto. — Oh meraviglia! sui fiori svolazza una quantità di scarabei, i quali posano sovr'essi. Elial soffia in quel momento nel cespuglio, e pare come infiammarlo; i fiori appassiscono, e appajono donne alate che Holler vorrebbe prendere, ma Elial lo trattiene. Ultima a sorgere, la più perfetta, è Farfallina che unita alle sue compagne svolazza per lo spazio. Il felice Alchimista chiama a sè la famiglia, il fratello Harik, il figlio Kobek, amici ed invitati; nel colmo della gioja fa loro osservare le portentose farfalle da lui create, e facendo atto di accostarsi ad esse, quelle fuggono spaventate; ad un cenno però di Elial, Farfallina perde le ali. Le sue compagne la circondano all' istante, ma essa non può più lasciar la terra. Elial suggerisce ad Holler di infondere i sensi della vita alla sua creatura. Questi ordina perchè tutto si disponga a tal uopo: ed infatti Farfallina meravigliosamente ne approfitta, e dopo aver eperimentato la vista, l'udito, il gusto; il giovine Kobek con una rosa gli fa provare l'odorato ed il tatto, stringendola al suo seno. Tutti complimentano l'Alchimista per la sua creazione; e fra gli altri il Principe Wir-

Digitized by Google

ming, il quale gli offre molt' oro ed onori se vuol cedergliela; proposta che l' orgoglioso Holler accoglie con un sorriso di sprezzo. Non così Ibraila, che in udire le offerte del Principe, trascinata dal suo istinto d' avarizia, si offre di assecondare i suoi progetti. Essa accetta da lui un anello e gli dà un convegno per la notte. Le minaccie di Wirming non valgono a smuovere Holler, che risponde: *Oh voi tutti che qui osate minacciare me che col mio genio seppi creare questi esseri superiori di molto a tutti voi; miserabili, dovreste inchinarvi innanzi a me che sono eguale a Dio.* In questo momento scoppia un fulmine, tutti sono atterriti; ma Holler rialza la sua testa orgogliosa, e scacciando ognuno sfida il Nume a poterlo distruggere. Tutti si allontanano. Kobek affida la sua cara Farfallina ai famigliari, e va fra le braccia del padre.

QUADRO SECONDO

L' AVARIZIA

Modesta e remota camera in casa dell' Alchimista.
È notte.

Ibraila apre la porta con mistero, ed entra nella stanza chiudendo colla stessa precauzione, indi so-

Digitized by Google

pettosa osserva col lume intorno a sè. Mostra un egreto nella parete, che, aprendosi, scopre un secondo ıascondiglio. Essa si entusiasma per la gioja di ri-ɐedere i suoi tesori, che sono la sua unica consola-ɔione. Prende gli oggetti preziosi, li osserva, ne ʌaluta il peso, e li ripone, vuol aggiungervi il re-ɟalo del Principe, ma teme di averlo perduto: suoi errori e sua gioja nel ritrovarlo: essa disponesi a ɔimettere il tutto nel ripostiglio, quando sente a ɔussare la porta: se ne sgomenta, raduna e nasconde ɔgni cosa e va ad aprire.

Kobek conduce la vispa Farfallina alla Zia pre-ɟandola di custodirla finchè suo padre gliela darà in sposa: Ibraila dapprima si mostra di cattivo umore, ma sovvenendosi di quanto aveva promesso al Principe, cambia modi, e con calore assicura il giovane del suo affetto per entrambi e cerca di allontanarlo Egli parte dopo di avere abbracciato Farfallina: questa accompagna il suo fidanzato alla porta e rimane per un momento malinconica, ma ben presto colla sua naturale volubilità, va osser-vando tutto e, trovandosi vicina al tavolo, per tra-stullarsi, accende tutte le lampade che vi si trovano sopra. Ibraila accorgendosene corre a spegnerle, vor-rebbe rimproverarla, ma poi affettuosamente le dice che il Principe è di lei invaghito, che da lei sola di-pende il diventar regina, e che a momenti lo vedrà a' suoi piedi. Farfallina è esitante. Intanto odesi bat-tere alla porta che dà sul ɟiardino; è il Principe

Digitized by Google

col suo Ciambellano. Ibraila lo spinge verso Farfallina, questa riceve le sue proteste d' amore con molta riserva, ma pressata da tutti, si lascia condurre altrove dal Ciambellano a cui è affidata. Nuovo rumore si fa udire all' uscio che dà nell' abitazione dell' Alchimista. La sordida Ibraila ne rimane spaventata, e fuori di sè, corre al nascondiglio per riporvi la borsa che aveva ricevuta dal Principe prima di partire. Elial sogghigna! e quando l' avara trovasi fra il ripostiglio e la parete, con un gesto fa che questa ricada, lasciando la disgraziata sepolta viva co' suoi tesori.

Kobek e l' Alchimista hanno già abbattuto la porta, sono penetrati nella stanza d' Ibraila che trovano deserta, e nel tempo stesso cercano scoprire qualcuno. Elial, che si mostra sempre sotto le spoglie dell' allievo, dice loro che Farfallina è stata condotta via dal Principe d' accordo con Ibraila. Holler non si lascia abbattere da questa novella, e promette al figlio di presto rendergli la fuggitiva.

Digitized by Google

QUADRO TERZO

L' IRA

Panorama di un lago, campagna, indi Villaggio della Germania negli Stati del Principe Mirming. — Sorge l' aurora.

Farfallina ed il Ciambellano si trovano in viaggio per la residenza del Principe, traversano un lago, arrivano in un villaggio dove sono accolti festosamente da quei contadini. Mentre il Ciambellano ordina dei cavalli per proseguire il viaggio, Farfallina prende qualche ristoro, ma nel vedere alcune Giullari condotte da Elial ad eseguire una danza, non sa frenarsi, e ad onta delle rimostranze della sua guida, si slancia fra esse e vi prende parte con soddisfazione generale. Dà fine alle danze l' arrivo del Borgomastro, il quale volendo complimentare la futura Principessa, ha scritto appositamente un discorso, che si ostina a voler leggere. Il Ciambellano ne lo dispensa, e lo prega a far sollecitare

Digitized by Google

la sua partenza: infatti i cavalli sono a sua disposizione, ed invitando Farfallina a seguirlo, partono accompagnati dalle acclamazioni di quei contadini. Il Borgomastro chiama a sè qualche dipendente per meglio festeggiare il passaggio del Principe per il loro villaggio, e mentre sono di ciò occupati, Kobek e suo padre, correndo sulle traccie della fuggitiva, si presentano a lui. Kobek lo interroga se è passata di colà una giovine straniera: al che il Borgomastro risponde, essere passata la fidanzata del Principe. Kobek nell' udire ciò si adira, e dopo qualche imprecazione, fa atto di voler seguire la sua Farfallina, invitando il padre a partire. Il Borgomastro è sorpreso dalle smanie del giovine amante, e credendolo un pazzo ordina che sia arrestato: Kobek si sbarazza delle persone che lo attorniano, e nel colmo dell' ira impreca a suo padre, maledice il momento che ebbe l' idea di creare quest' essere a lui tanto funesto, e quasi vuol inveire contro di esso; ma sorpreso da parossismo, cade fra le braccia dei soldati, che lo conducono prigione. Tutti si allontanano ed il misero padre nella sua commozione, sta per implorare il perdono del Dio, ma Elial sollecito ne lo distrae, e gli promette fargli rintracciare fra poco la incostante Farfallina. L' Alchimista si lascia persuadere e lo segue: si allontanano entrambi.

Digitized by Google

QUADRO QUARTO

LA GOLA

Grotta

Elial dopo aver suscitato un temporale, introduce l' Alchimista nella grotta dicendogli che fra non molto vedrà arrivare colà anche Farfallina col suo Cavaliere, e per rendere costui incapace di opporsi al loro progetto, ha pensato di sedurlo con l'apparecchio di uno splendido festino gastronomico, al quale il ghiotto Ciambellano non saprà resistere. Infatti ad un cenno sprofonda la Grotta, e si vedono varie tavole imbandite, con Cavalieri e Dame in atto di gustare squisite vivande. Non tardano ad arrivare Farfallina ed il Cavaliere: questi rimane sorpreso e titubante nel vedere quel ricco apparecchio e tutta quella gente, in una grotta che credeva deserta. Nella giovine lo stupore dà presto luogo alla gioja, e dopo aver salutato gèntilmente quei signori, invita il Cavaliere ad assidersi a tavola con lei; ma questi,

Digitized by Google

sebbene sia allettato da sì splendida imbandigione, e dal pungente appetito, pure si rifiuta, anzi prega Farfallina di uscire sollecitamente da quel luogo. In questo punto l' Alchimista sotto finti abiti si presenta al Ciambellano, e rispettosamente gli fa osservare che sarebbe scortesia, il non accettare l' invito di tutti quei signori. I modi urbani del vecchio, le preghiere di Farfallina, e più di tutto gli stimoli della gola fanno determinare il cavaliere a sedere all' attraente mensa. Mentre il goloso comincia a gustare le squisite vivande, Farfallina secondata da altre damigelle intreccia una danza al suono di campanelli.

Il Cavaliere si abbandona allora completamente alle sue tendenze, che lo riducono in breve in una beata prostrazione.

In questo punto, ad un cenno di Elial, tutti quegli esseri fantastici spariscono, e l' Alchimista togliendosi la barba che lo ha tenuto incognito, si presenta supplichevole alla atterrita Farfallina, scongiurandola a seguirlo onde risparmiare la morte di suo figlio, che tanto l'ama. Le insistenti preghiere dell'Alchimista, e la rimembranza del primo affetto sembrano per un istante vincere il cuore della giovine; ma ad un tratto superando quella momentanea commozione rifiuta di seguirlo. L'Alchimista, lasciato ogni ritegno, sta per impadronirsi di lei a viva forza, quando l'arrivo inatteso del principe lo fanno allontanare da quel luogo.

Farfallina ancora spaventata si rifugia al fianco di

Digitized by Google

Mirming: questi vorrebbe da lei una spiegazione, ma poi si avvede della tavola imbandita, e dello stato in cui si trova il Ciambellano, e volgendosi a questo, lo rimprovera del poco conto che ha fatto delle sue raccomandazioni, e gli ordina di non più presentarsi a lui, essendo indegno della sua confidenza. Indi prendendo con sè Farfallina si allontana. Alcuni cavalieri del seguito godono di questa scena e dopo aver deriso il Goloso seguono il Principe. Il povero Ciambellano è incapace di connettere le sue idee, però si accorge di trovarsi solo in quella grotta deserta, e per quanto può sollecitamente segue gli altri.

QUADRO QUINTO

L' INVIDIA

Ricca Sala nella Reggia del Principe Mirming.

Il Principe Mirming per divagare l'amata Farfallina dà una gran festa alla sua Corte.

La Contessa Edwige pretendeva alla mano di Mirming, ed ora vedendo deluse le sue speranze è divorata dall'Invidia; perciò durante la festa ha raccolto

Digitized by Google

intorno a sè suo fratello Conte di Rethel e Lorely, non che Harik corsaro, sotto le spoglie di ricco orientale, ed Elial in brillante costume di Cavaliere. Essa assegna a quest' ultimo l' ufficio di allontanare Farfallina dal Principe col pretesto d' invitarla a ballare, indi al rifiuto del fratello di dare il fuoco al palazzo, come essa gl' indicava, si risolve ad eseguirlo da sè. Ad Harik propone di rapire nella confusione Farfallina per condurla in lontane sponde. L' accordo è preso; ma il Ciambellano che si era introdotto in Corte con vesti mascherate, e rimanendo in disparte, ha tutto inteso, e si propone di trarne profitto presso lo sdegnato Sovrano.

Infatti non tarda ad arrivare il Principe con al suo fianco Farfallina. Edwige divora la sua collera, e fingendo atti gentili complimenta il Principe sulla sua scelta. Questi con modi sostenuti la ringrazia, e dà ordine perchè si proseguano le danze. Elial gli si presenta implorando gli si conceda l' onore di danzare colla regina della festa. Questo favore gli viene accordato. Edwige ed Harik ne gioiscono ed allontanandosi il Principe, i complici si riuniscono nuovamente onde disporre il tutto per l'ardito passo.

Le danze si succedono. Farfallina ed Elial suscitano l'ammirazione generale per la loro grazia ed eleganza: ma improvvisamente le danze sono interrotte da uno strano e cupo rumore, che desta un subitaneo scompiglio.

Nella generale agitazione si presenta Edwige esal-

Digitized by Google

tata e sconvolta, che sollecita Harik onde profitti del favorevole momento per condurre altrove Farfallina; ed allorchè questi risolutamente le si avvicina, essa rimane per un istante affascinata dal di lui sguardo. In questo mentre il Principe è già accorso sulle traccie della sua amata, quando presentandosi il Cavaliere di Fressern, denunzia la Contessa quale autrice dell' incendio, suscitato allo scopo di rapire Farfallina. Il Principe sdegnato ordina l' arresto di Edwige, ma questa acciecata dall' invidia, maledicè il fato, e nella sua disperazione si slancia verso la galleria infiammata. Elial approfitta della sorpresa generale per condur seco Harik; anche il Principe conduce altrove Farfallina, lasciando ordini perchè sieno spente le fiamme.

QUADRO SESTO

L' ACCIDIA

Vestibolo in un palazzo di villeggiatura del Principe.

Il ministro Cabriac ed alcuni Consiglieri vogliono presentarsi al Principe per comunicargli importanti affari di Stato, ma viene loro impedito il passo da

Digitized by Google

due guardie. Essi se ne adirano; ma viene a calmarli il vecchio Barone di Rostan, promettendo loro che fra breve il Principe li riceverebbe. Infatti questi non tarda a presentarsi; egli è con Farfallina, e in dolce abbandono appoggiato ad essa, ma nel vedere i Consiglieri, s'indispettisce e domanda loro cosa vogliono. Cabriac sta per esporre le ragioni che lo guidano alla sua presenza: quando Mirming volgendosi a Farfallina la incarica di occuparsene ella stessa.

Farfallina infatti riceve suppliche, dà gratificazioni, condanna stranamente, sicchè Cabriac ed i Consiglieri, offesi da questo tratto, si allontanano minacciosi. Il Barone di Rostan vorrebbe trattenerli, e sperando di calmarli li segue.

Il Principe sta per uscire dalla sua apatia per questa insubordinazione, ma Farfallina tosto lo calma.

Elial sempre in costume da Cavaliere, ed accompagnato da Harik si presenta tutto festoso a Mirming, e cerca di divertirlo con lazzi e racconti, per favorire il suo protetto, il quale si avvicina a Farfallina, gli parla del suo amore, promettendogli una vita di delizie se vuol seguirlo: essa alquanto sorpresa se ne allontana. In quel momento ministri e consiglieri si presentano nuovamente al Principe, notificandogli che per la sua noncuranza dei sovrani doveri, tutti i grandi dello Stato lo dichiarano decaduto dal potere; e la di lui favorita, causa principale di tanto disordine; dovrà all'istante lasciare

Digitized by Google

lo Stato. Invano Rostan procura sostenere le parti del Principe: i Baroni si sono già impossessati delle insegne reali. A questo fatto Mirming si scuote, si accinge a dare delle disposizioni; ma il ministro accostandosi ad un verone, gli fa vedere il popolo ammutinato, indi volgendogli le spalle si allontana con disprezzo, accompagnato dagli altri dignitari.

Mirming rimane esterrefatto, ma il fido Rostan lo incoraggia, e lo sollecita a seguirlo, per riprendere il potere perduto, e scacciando Farfallina dal suo fianco lo trascina seco. Harik è felicissimo di questo risultato, e rinnovando le sue richieste a Farfallina, questa si risolve a seguirlo. Elial li accompagna.

QUADRO SETTIMO

LA LUSSURIA

Isola deliziosa. — Soggiorno di Corsari.

Harik per tenere soggetti al suo volere una quantità di Corsari a lui associati, ha fatto di un' isola deserta un' Eden di voluttà e delizie. Infatti molti Corsari si abbandonano alla mollezza ed all' amore con bellissime donne da loro rapite. Elial è con

Digitized by Google

essi, v'introduce anche l'Alchimista Holler, ma lo cela alla vista del fratello. Harik non tarda a presentarsi ed è accolto con gran rispetto; però egli è abbattuto e risponde appena al saluto dei Corsari, e guardandoli, pensa come egli sia capace di dominare tanti uomini feroci, senza poter domare sè stesso in una passione fatale che lo distrugge. A fargli nuovamente dimenticare tali pensieri arriva Farfallina, per circuirlo di seduzioni, per rimproverarlo del poco affetto che sente per lei, ed affascinare completamente i suoi sensi. L'amore ha estenuato il Corsaro. Tale stato disgusta la fanciulla, che induce il suo amante ed i compagni a procurarsi le estasi supreme, mediante la libazione dell' *hatchis*.

Da ciò ne deriva un delirio generale; ma il misero Harik vi soccombe, rimanendo in un istante privo di vita. L'Alchimista, guidato dal maligno Elial, è presente alla morte del fratello, e nel suo dolore si spinge verso Farfallina volendo distruggere quell'essere a lui tanto fatale. Elial deridendolo gli fa vedere la fanciulla destinata dai Numi per sua punizione, prendere la sua primiera forma di farfalla, innalzandosi al cielo, indi gli dice: che solo il perdono del suo Dio, può rendergli la pace.

Odino, in tutta la sua maestà celeste, appare e perdona l'orgoglioso.

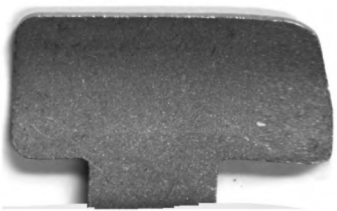
FINE

Digitized by Google

264.377

000264377 V.MIS.660.32.

Digitized by Google



Digitized by Google